# CRONACA DI PRATO

## La disciplina delle industrie circa il consumo dell'energia elettrica

Si ha da Firenze:

L'Associazione degli industriali della provincia di Firenze comunica che, a seguito dell'esame della situazione dell'energia elettrica svoltosi sabato scorso 11 corrente in Prefettura con l'intervento del Commissario per l'Italia Centro-Meridionale e dei Prefetti delle Provincie Toscane, sono stati riuniti presso la Soc. Elettrica Valdarno gli esponenti delle categorie industriali più interessate allo scopo di rendere edotte le categorie stesse della gravità della situazione e di ottenere la migliore utilizzazione degli scarsi quantitativi disponibili.

Le attuali disponibilità di energia richiederebbero la sospensione dell'erogazione dell'energia stessa per tre giorni della settimana oltre la domenica, e senza possibilità di recuperi.

Tale provvedimento però potrà forse essere evitato se avrà esito favorevole una fase sperimentale basata sulle seguenti norme:

1) Nei giorni di sospensione di energia (lunedì e martedì) le industrie dovranno rimanere inattive anche dopo le ore 17; soltanto dopo le ore 22 potranno assorbire energia, purchè i consumi globali mensili siano contenuti entro i limiti stabiliti (15 per cento in meno dei consumi effettuati nel bimestre settembre-ottobre 1946);

2) Anche negli altri giorni della settimana, le attività industriali con un solo turno di lavoro non dovranno in modo assoluto assorbire energia nel periodo dalle ore 17 alle ore 22. Le industrie a ciclo continuo dovranno in questo periodo ridurre al minimo indispensabile i rispettivi prelievi;

3) Le industrie a più turni di lavoro ed anche quelle a turno unico che ne hanno possibilità, dovranno trasferire il più possibile i propri assorbimenti dal periodo diurno al periodo notturno (dalle 22 alle 7);

4) Nei giorni di sospensione qualunque attività lavorativa inserita sui circuiti preferenziali non dovrà assolutamente assorbire energia dalle ore 7 alle 22.

5) Tutti indistintamente gli utenti dovranno contenere i propri consumi entro i limiti stabiliti dal noto decreto prefettizio.

Poichè, come sopra accennato, solo con la rigida osservanza delle norme suesposte potrà essere evitato il terzo giorno di sospensione, si fa presente a tutte le aziende che gravi sanzioni — e prima fra tutte la sospensione a tempo indeterminato dell'energia — saranno prese a carico degli inadempienti, i cui nomi saranno resi di pubblica ragione.

L'Associazione degli Industriali fa quindi appello al senso di disciplina e di responsabilità di tutti i capi d'azienda per il rigoroso rispetto delle determinazioni prese nel loro stesso interesse e rende noto che non potrà assumere alcuna forma di tutela e di assistenza per coloro che si rendessero inadempienti.

## L'imposta sull'entrata non si paga per l'iscrizione ai Sindacati e ai Partiti

Il Ministero delle Finanze, rende noto:

E' stato proposto quesito se sia da ritenere tutt'ora in vigore la norma di esenzione dall'imposta sull'entrata sancita dall'art. 1, lett. C) della legge 19 giugno 1940 n. 762 per i contributi versati dagli aderenti alle associazioni sindacali di categoria, ed inoltre quale sia il trattamento da fare, nei riflessi del detto tributo, alle quote di iscrizione ai partiti politici.

Al riguardo il Ministero osserva che la richiamata disposizione di legge trae origine dalla particolare funzione che le associazioni sindacali esplicano nell'ambito dell'organizzazione sociale ed economica della nazione, e che l'essere ora venuto meno in dette associazioni il carattere obbligatorio che avevano sotto il cessato regime politico, anzichè intaccare il presupposto dell'agevolazione fiscale, lo rende ancora più legittimo dato che dal potenziamento della loro nuova struttura deriva agli organismi di cui trattasi.

In conseguenza i contributi versati dagli associati alle organizzazioni sindacali cui aderiscono sono da ritenersi esenti dall'imposta generale sull'entrata a norma dell'articolo 1 lett. C) della legge citata. Naturalmente l'esenzione riflette le sole quote di associazione, di conseguenza sono soggette all'imposta le somme a qualsiasi altro titolo pagate dagli associati alle dette organizzazioni.

Analoga esenzione dal tributo devesi poi riconoscere per le quote di iscrizione ai partiti politici, giacchè il pagamento delle relative quote non si concreta in un atto economico ai sensi e per effetto della su citata legge 19 giugno 1940 n. 762, ma in una erogazione compiuta dal cittadino per concorrere, attraverso il partito cui aderisce, all'affermazione dei propri ideali politici e quindi all'organizzazione stessa dello Stato.



## "Materialismo e spiritualismo" al sabato del C.O.S.

Sabato sera fu tenuta la dodicesima discussione del C. O. S. sul tema «Materialismo e spiritualismo», scelto precedentemente. La riunione non potè aver luogo nella Sala del Gonfalone, come predisposto perchè resultò incapace di contenere il numerosissimo pubblico accorso, e fu perciò trasferita nell'attiguo ampio Salone Comunale.

Presero la parola, nel seguente ordine, il Rev. Fabbri, i signori Ciulli, Bellandi, e Masi, il prof. Grassi, il sig. Andreini, il dott. Cappelli, e il prof. Caiazza, esponendo ciascuno, in una atmosfera di serenità e di reciproco rispetto, il proprio punto di vista. La discussione si protrasse fino alle ore una del mattino, seguita con vivo interesse dal pubblico, che nonostante l'ora tarda restò compatto ad ascoltare.

Alla fine fu scelto per la prossima discussione, il seguente argomento: «Economia libera ed economia controllata».

### Riunione di lavoratori democristiani

La Sezione della Democrazia Cristiana comunica:

Questa sera, martedì, alle ore 20.30, presso la Sede, avrà luogo la settimanale adunanza dei nostri iscritti lavoratori i quali sono pregati di intervenire.

### Notizie per gli automobilisti

Si porta a conoscenza di tutti gli automobilisti che l'ingegnere dell'Ispettorato della Motorizzazione civile di Firenze, si trova a Prato tutti i sabati esclusivamente all'Ufficio U.P.A.P. (Ufficio Pratiche Automobilistiche Pratese), Via G. Mazzini, 30 rosso, per esplicare qualsiasi pratica automobilistica.

### Solidarietà

Il Circolo Ricreativo del Popolo e la Cellula Comunista della frazione di Borgonuovo (Campaccio) comunicano:

Nelle trascorse feste natalizie è stata messa a disposizione di un Comitato del paese la somma di L. 10.000 per la distribuzione a favore di famiglie bisognose o aventi congiunti gravemente ammalati in Ospedale. La generosa iniziativa si è svolta a favore di nove famiglie astension fatta delle loro tendenze politiche.

### Distribuzione generi razionati per mense aziendali

Si avvertono tutte le mense aziendali a presentarsi all'Ufficio Controllo Annonario (Palazzo Pretorio) per ritirare i buoni di assegnazione olio e pasta, relativi al mese di dicembre u. s.

I prelevamenti di generi devono essere effettuati entro il giorno 20 del corrente mese.

### Oggetti trovati

Il Gabinetto del Sindaco comunica: che presso l'Ufficio di Polizia trovansi depositati i sottoelencati oggetti denunziati come trovati:

Due sottoveste per uomo; una valigia; Diversi portafogli con denari; Denaro; Un guanto per uomo.

### Il rinvio della gita all'Abetone delle A.C.L.I.

Per dar modo a tutti i lavoratori di partecipare alla giornata di riparazione contro la propaganda antireligiosa, giornata promossa dall'A. C. e alla quale si uniscono anche le A.C.L.I., le stesse rinviano la loro gita all'Abetone alla domenica 26 corrente con lo stesso programma. Pertanto le iscrizioni sono aperte fino al 22 corrente presso il Segretariato del Popolo, Via Ricasoli, 3 dalle ore 14.30 alle ore 19.

### Una caduta dalla motocicletta

La Misericordia verso le 13 di ieri l'altro veniva avvertita telefonicamente che in località La Tignamica era caduto un motociclista che doveva essere trasportato d'urgenza all'ospedale. Un'autoambulanza si recava sul posto e raccoglieva il sottotenente dei vigili giurati Tebaldi Devarghes, di Primo di anni 35, da Ferrara, attualmente residente nella nostra città, al quale il dr. Pozzi riscontrava una ferita lacero contusa alla regione fronto-parietale con segni di commozione cerebrale.

Il Tebaldi, che veniva ricoverato in infermeria in osservazione, mentre per ragioni del suo servizio percorreva la strada Val del Bisenzio, nei pressi de La Tignamica, cadeva al suolo riportando la lesione di cui sopra.

### Un pollaio vuotato dai ladri

I soliti ignoti, l'altra notte, ad ora imprecisata, mentre i familiari erano immersi nel sonno, facevano una visita al pollaio del colono Tempestini Severino fu Vincenzo, di anni 51, da Jolo, il quale teneva i propri animali da cortile in una capanna adiacente alla sua abitazione e posta sul retro della stessa, chiusa da un piccolo cancello, che si apriva facilmente.

I ladri non dovevano faticare molto, perchè bastava una spinta per far cedere la serratura. Una volta avuta via libera, rubavano 8 tacchini, 8 conigli, 7 faraone, 6 galline, un pettiorale di cuoio da cavalli ed altri due pezzi di cinghia di cuoio, il tutto per un valore di circa 20.000 lire.

Il furto veniva scoperto l'indomani mattina, quando la massaia, andava per aprire il cancelletto e dare la libertà ai suoi animali. Il cancello era aperto ed il pollaio completamente vuoto. La sorpresa era dolorosa, ma c'era poco da fare, per cui il Tempestini si recava al comando della stazione dei carabinieri e denunziava il furto sperando che essi riescano a scoprirne gli autori.

### Si spruzza dell'acido sul viso

Certo Pellegrini Omero, fu Olinto, di anni 45, abitante a San Giorgio a Calonica in Via del Ferro 13, dovendo smacchiare alcune pezze prendeva dell'acido cloridrico e spazzolava con questo i tessuti; ma nello spazzolare qualche goccia di acido gli si spruzzava in faccia producendogli delle causticazioni. Recatosi al pronto soccorso dell'ospedale riceveva le necessarie cure dal dott. Livatino che lo dichiarava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

### La disgrazia di un operaio

Mentre, l'altra notte, l'operaio Pezzoli Adamo, di Pietro, di anni 30 da Narnali e colà abitante in via Pistoiese 83 stava lavorando intorno ad una macchina cardatrice restava con una mano negli ingranaggi del divisore della macchina stessa che gli produceva alcune ferite lacere al primo, terzo, quarto e quinto dito della mano sinistra.

Trasportato all'ospedale dalla Misericordia vi restava ricoverato e, dal medico di turno veniva giudicato guaribile in 15 giorni s. c.

### Spettacoli

**Le ultime recite della Compagnia Donadio-Carli**

Domenica la Compagnia Donadio Carli, diretta da Giulio Donadio ha dato al Metastasio le sue due ultime rappresentazioni con «La parola è al P. M.» di G. Jovinelli di giorno e «La luna è tramontata» di Steinbeck di sera.

In entrambi i lavori, nuovi per la nostra città, Donadio è apparso quell'eccellente attore che tutti conoscono e si è fatto molto ammirare per la cura delle due interpretazioni. Molto bene anche Laura Carli, attrice studiosa e di squisita sensibilità che è stata molto applaudita accanto agli altri che hanno fatto molto bene.

**Il debutto della Compagnia di Renzo Ricci**

Questa sera alle ore 21, con «I più begli occhi del mondo», debutterà al Teatro Metastasio la Compagnia di prosa di Renzo Ricci della quale fanno parte Eva Magni, Mirella Pardi, Mercedes Brignone, Gianna Pacetti, Giulio Coppi, Marcello Celli, ecc.

Il ritorno di Renzo Ricci su uno dei nostri teatri sarà accolto con vivo piacere dal nostro pubblico che ammira l'illustre attore ed i suoi compagni che formano uno dei migliori complessi del genere.

La commedia, di Jean Sarment, è interessantissima ed ha ottenuto ovunque grandi successi.

**«Bona gente» alla Guido Monaco**

«Bona gente» la bella commedia di Bruno Carbocci fu domenica sera sul palcoscenico del teatro della Società Corale «Guido Monaco» e vi è tornata in una bella edizione, presentata dalla Compagnia di prosa e di commedie musicali diretta da Piero Majonchi.

Tutti gli interpreti hanno recitato con il massimo impegno e sono emersi specialmente Piero Majonchi, Iris Gattai, Valeria Marchi Capacci, il Fedi ed il Capacci.

Il pubblico si è divertito molto e non ha mancato di applaudire ad ogni chiudersi del velario chiamando più volte gli interpreti alla ribalta.

**DA CALENZANO**

**«Niente altro che la verità» al Teatro della Casa del Popolo**

Domenica sera il Gruppo Filodrammatico Comunale, di Prato, diretto da Raffaello Giaconi, ha rappresentato al Teatro della Casa del Popolo, «Niente altro che la verità» una commedia brillante in tre atti di James Montgomery, che è stata ascoltata con vero godimento.

I filodrammatici componenti questo complesso sono stati all'altezza della loro fama ed hanno mostrato affiatamento e spigliatezza. Molto bene Angiolo Cavaciocchi nella veste di Bob, colui che per scommessa dice sempre la verità combinando ogni sorta di guai, il Favi, la fresca Clara Zacchia, la signora Pia Biagioni, una efficace signora Ralston, Velia Turi, a posto nelle vesti di Estella, Flora Pacini e Tina Santini, che interpretarono con molta spontaneità le parti delle due attricette, il Rondelli, il Bini, Matan Baroncelli che furono applauditi lungamente alla fine di ogni atto.

### LA RADIO

(Martedì, 14 gennaio)

**FIRENZE I** (Mt. 491,8 - Kc/s. 610). — Ore 7: Giornale radio; 7.15: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10: Sulla via del ritorno; 8.20-8.30: Ricerche di connazionali dispersi; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: «Questi giovani»; 12.30: Piano-jazz; 13: Giornale radio; 13.15: Orchestra Armoniosa; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: «Arte di oggi»; 14: Giornale radio; 14.15: Musica sinfonica; 14.40: «Radio Sport»; 14.50-15: Notiziario; 17: Musica da ballo; 17.30: Orchestra Radio Bari; 17.55: «L'audace avventura»; 18.15: Violista G. Serra; 18.45: Per la donna; 19: Lo sport; 19.15: «Ogni musica ha la sua storia»; 19.30: Canzoni; 19.40: Voce dei lavoratori; 20: Giornale radio; 20.30: Edizione Domus; 20.35: Orchestra Cetra; 21.05: Orchestra Nicelli; 21.40: **Concerto sinfonico diretto dal Fernando Previtali**; 23.05: Giornale radio; 23.15: Club notturno; 23.45: Ultime notizie.

**FIRENZE II** (Mt. 290.9 - Kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: «**Serenate sull'Arno**»; 13.45: Valzer; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: Quartetto a plettro; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35: **Orchestra Ferrari**; 15: Giornale radio; 15.10-15.30: Orchestra Campese; 17.30: Programma per i bambini; 17.55: Soprano E. Di Veroli; 18.10: Lezione di inglese; 18.30: Trio Jimmy Walkely; 18.45: Università internazionale; 19: «**Parodie.., Parodie...**»; 19.40: Un po' di ritmo; 20: Giornale radio; 20.30: «**L'ora di tutti**»; 21.05: «L'Italia com'è»; 21.35: **Panorama dell'operetta**; 22.50: Reveries musicali; 23.05-23.15: Giornale radio.

### LE BORSE

**BORSA DI FIRENZE** (s. p.) — La netta prevalenza delle offerte ha fatto indietreggiare la quota in maniera piuttosto sensibile. La chiusura avviene ai minimi della giornata e dopoborsa è ancora la lettera che ha il sopravvento. Ultimi prezzi: Montecatini 671, Adriatica 1150, Gas 100. Titoli di Stato senza variazioni. Chiusura:

**Valori di Stato:** Rendita 3.50% 86.75, Rendita 5% 91.80, Redimibile 3,50% 81,70, Redimibile 5% 91.20, Buoni del Tesoro 1948 98.40, 1949 97.30 1950 I 96.85, 1950 II 97.25 1951 5% 96.90, 1951 4% 91.50, Quinquennali 1950 I 97, Quinquennali 1950 II 98.40.

**Azioni:** Ferrovie Meridionali 7080, La Centrale 6550, Incendio 2370, Vita 3650, Tetì A. 2650, Tetì B. 3100, Snia Viscosa 8750, Miniere del Siele 3050, Monte Amiata 2840, Montecatini 680, La Magona d'Italia 3850, Ilva 655, Terni 950, Veraci 2950, Meccaniche 350, Pignone 645, Fiat 8700, Elettriche del Valdarno 4430, Adriatica di Elettricità 1170, Zuccheri 1230, Biondi 1660, Birra 140, Pegna 200, Edificatrice 2000, Carta 2350.

**Obbligazioni:** Iri 475, Elfer 496, Mare 475, Ferro 735, id. optate 455, Imi 7.a 968, Opere 451.

**Cambi di esportazione:** Dollaro 517, Sterlina 1448.

**BORSA DI MILANO.** — Centrale 6650, Meridionali 7080, Bernasconi 2930, Fibre Tessili 2245, Viscosa 8700, Montecatini 671, Isotta 394, Reggiane 500, Seso 855, Orobia 1725, Terni 925, Anic 369, Gas 100, Pirelli Italiana 3990, Pirelli e C. 6300.


RAFFAELLO PALANDRI
Redattore responsabile

Non si restituiscono i manoscritti


La sera del 12 corr. serenamente spirava

**Ottavio Calamandrei**

di anni 63 — Commerciante

Addoloratissima ne dà il triste annunzio la moglie Bianca Rinaldi e parenti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 muovendo dall'Ospedale di S. Giovanni di Dio.

Firenze, 14 gennaio 1947.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile

### Pretura di Pescia

Il Pretore, con decreto penale in data 31-12-46, ha condannato: Biagini Agostino di Pietro nato il 5-5-1886 a Pescia ivi residente, per aver tenuto esposto nel proprio esercizio di vendita fiaschi di vino privi del prescritto cartellino indicante il grado alcoolico del vino in essi contenuto, alla pena di L. 1500 ammenda, ordinando altresì la pubblicazione del presente decreto per estratto e per una sola volta sui giornali: «La Nazione del Popolo» e «Il Gazzettino Agricolo» (di Padova).

Per estratto conforme.

Pescia, lì 9 gennaio 1947.

Il Cancelliere
(Dr. A. Urbano)

### Pubblicità Economica

La pubblicità economica per questo giornale si riceve a Firenze presso la S.I.C.A.P. piazza del Duomo 7-8 rosso angolo via Ricasoli Telef. 27-171. Concessionaria Esclusiva ed a

**Siena:** Rag. Valacchi, via Trento 6.
**Arezzo:** Cav. Bennati Alfredo, via L. B. Alberti 1.
**Pistoia:** Tamberi Lincoln, via San Martino 8.
**Lucca:** Bianchi Giuseppe, Corte S. Lorenzo 8.
**Pisa:** Toncelli Pier Luigi, via Castelletto.
**Perugia:** Dott. Gurrieri Ottorino, via Buontempi 17.
**Prato:** Agenzia Santini.
**Viareggio:** Carlo del Carlo, via Giusti 20 e presso l'Agenzia Buzzi piazza S. Andrea.

**SERVIZIO CASSETTE**

La corrispondenza inviata alle nostre cassette deve essere spedita per via postale con la regolare affrancatura e viene consegnata agli inserzionisti dietro esibizione della ricevuta loro rilasciata all'atto dell'inserzione. Non si accetta corrispondenza raccomandata.



# CRONACA FIORENTINA

## Gli scolari del Galileo all'avanguardia della democrazia

*Ieri mattina soffiava aria di rivolta davanti al grigio edificio conventuale di via Martelli; soffiava il vento della storia quando i dadi sono gettati e le grandi decisioni stanno per essere prese. Gli allievi del Galileo avevano deciso di non entrare. La ragione? I motivi contingenti non contano. Il freddo delle aule? la vaga minaccia di un esame integrativo?... pretesti, futili pretesti si dirà. Ma forse che non fu un pretesto anch'esso banale il gesto col quale il mattino del 20 giugno dell'89 un oscuro usciere impediva ai delegati del terzo stato l'ingresso nell'aula dell'assemblea? Guai a chi non sa vedere cosa bolle sotto certi pretesti!*

*L'agente comunale di turno al crocicchio sotto la Prefettura, dirigeva meccanicamente il traffico, tediato dall'aria grigia e accidiosa. Sotto il bastone gli passavano e ripassavano i gruppetti di rivoltosi, ed egli mostrava di preoccuparsene solo quando minacciavano di finire sotto le ruote di un tram. L'ingenuo! Forse credeva di avere a che fare con bambinelli in fregola di vacanza.*

*Come sempre accade in casi del genere, c'erano i capi, le menti coscienti e direttive, e i gregari: c'erano i gregari esultanti e i gregari timorosi; c'erano i pavidi, preoccupati delle conseguenze, e c'erano anche quelli (pochissimi però) che con la loro condotta schiva e silenziosa si mettevano dalla parte delle autorità costituite.*

*Terribili autorità! Se ne stavano raccolti, preside, professori e bidelli nell'andito oscuro e gelido della scuola, in ascolto dei rumori esterni e in attesa del seguito. Infreddoliti stropicciavano i piedi sul pavimento, tenevano le mani sprofondate nelle tasche e avevano sui visi l'espressione dolcemente stupefatta di chi è messo da parte senza troppi complimenti. Ma forse anch'essi capivano. Capivano che il mondo procede inesorabile: si sentivano dei sopravvissuti e facevano blandi commenti.*

*Poi, mentre gli insorti si raccoglievano nella piazza S. Lorenzo, più adatta ai convegni del genere, le autorità sedettero a consiglio in una delle aule disertate dai loro inquieti frequentatori; sedettero dunque nei banchi, e, anch'esse, con scrupoloso rispetto della procedura democratica (tanto può l'esempio degli animosi!) cominciarono a deliberare. Uno ci fu, che usò espressioni che non vogliamo nemmeno considerare, tanto repugnano alla nostra coscienza democratica. Parlò di «autorità», di «prestigio» del bisogno di «non cedere»... osò accusare di «sventatezza» chi s'era posto, sotto gli occhi della forza pubblica, alla testa del popolo lavoratore., ma non ebbe seguito. Tacque covando il suo rancore ei suoi sogni pazzeschi di scuole carceri e di professori dispotici. La maggioranza invece capiva, e con somma diplomazia stilò un ordine del giorno severo, ma pacato e comprensivo.*

*Stamani i ribelli torneranno alle loro aule. Ma, ne siamo certi, non con la meschina soddisfazione di avere strappato un giorno di vacanza, ma con l'orgoglio di chi ha affermato un principio nuovo (il diritto di decidere sull'opportunità o meno di andare a scuola) e di avere contributo alla causa del progresso sociale.*

*m. can.*

* * *

*Ecco il testo dell'ordine del giorno redatto dal consiglio dei professori del «Galileo»:*

*«Il Consiglio dei professori del Liceo-Ginnasio «Galileo», di fronte alla notevole astensione degli alunni dalle lezioni dell'11 e 13 corrente, constatata, in seguito alle indagini fatte da vari insegnanti, l'inconsistenza delle cause addotte, e rilevato anzi, che la maggioranza degli astenuti non sapeva addurne alcuna, invita i giovani a riprendere immediatamente, cioè dal 14, le lezioni, avvertendo gli alunni stessi e le loro famiglie della sua decisione di applicare le gravi punizioni previste dal regolamento per «quei fatti» che turbino il regolare andamento delle lezioni ed abbiamo carattere collettivo».*

### L'agitazione degli ospitalieri

## Si profila la minaccia dello sciopero generale

E' noto che, da sabato, i dipendenti ospitalieri e dagli altri istituti di assistenza e beneficenza di Firenze sono in agitazione, allo scopo di ottenere l'applicazione integrale dell'indennità di presenza e di altri miglioramenti economici, già da tempo concessi agli altri dipendenti pubblici.

Da oggi, aderisce al movimento di agitazione, iniziando uno sciopero di due ore, anche il personale dell'E.C.A. Se le rivendicazioni degli ospitalieri non saranno concesse, l'agitazione si estenderà per arrivare allo sciopero generale.

### Commemorazione di Francesco De Sarlo

Ricordiamo che oggi, alle 17, nell'aula magna dell'Università, il professor Giovanni Calò commemorerà Francesco De Sarlo, già maestro insigne di filosofia teoretica, nel decimo anniversario della sua morte.

### Offerte al Comitato di solidarietà popolare

Il nostro appello alla generosità dei fiorentini a favore del Comitato cittadino di solidarietà popolare non è caduto nel vuoto. Alla prima offerta de «La Nazione del Popolo» di 10.000 lire, molte altre ne sono seguite come si vede da questo primo elenco di somme versate direttamente allo stesso Comitato. Ecco nominativi: Consiglio notarile 15.850; dott. Cesare Brandini Marcolini 10 mila; Soc. An. Masetti-Fedi 10.000; ditta Radio Nannucci 10.000; Mario Masetti-Fedi 5000; Silvano Burgassi 5000; F.I.L.A. 5000; Commissione interna Finanza dell'I. G. M. 4372; Sestini 3000; Giovanni Bruzzichelli 2000; ditta Biancaneve 1000; R.O. 3000; Francesca Otis 1000; Augusto Franceschini 500.

Gli alunni del Liceo Ginnasio «Dante» hanno depositato invece presso la nostra amministrazione 2836 lire.

## E' di scena la "Tributaria"

### 40.000 sigarette americane e una fabbrica clandestina di grappa

Gli agenti della Tributaria, seguendo certe tracce su cui erano incamminati, ieri mattina, si sono recati a Campi Bisenzio e, entrati nell'abitazione di certi Oreste e Giuliano Sacchi, padre e figlio, notavano in una cantina un vasto apparato per la fabbricazione clandestina di grappa. L'alambicco, della capacità di due ettolitri, era costituito da un grosso bidone di benzina, ingegnosamente attrezzato. Mentre i due Sacchi venivano fermati, si procedeva al sequestro del materiale usato per la fabbricazione dell'alcole, di 60 litri di grappa già pronta, e di una diecina di quintali di vino che, in parte, avevano già servito mentre gli altri dovevano ancora essere sfruttati per la fabbricazione della grappa. Sono stati inoltre rinvenuti documenti comprovanti come 50 litri del prodotto fosse già stato consegnato a facili acquirenti.

Gli stessi agenti della Tributaria, venuti a conoscenza che certo Atighiero Casalboni, di Giuseppe, di 27 anni, dimorante in Borgo Pinti 79, aveva acquistato a Genova un forte quantitativo di sigarette americane, tendevano la rete e ieri sera, il Casalboni veniva fermato in via Borgo San Lorenzo mentre, con una valigetta, andava in giro per la città a rifornire le varie bancherelle. Il Casalboni, tradotto all'ufficio, dopo lungo interrogatorio confessava che aveva situato il suo deposito presso certo Ugo Pieragnoli in via Benedetto Marcello. Gli agenti si recavano nell'abitazione del Pieragnoli dove sequestravano ben 40.000 sigarette delle migliori marche degli Stati Uniti.

### Una banda di ladri dinanzi al Tribunale

Davanti alla IV Sezione Penale del Tribunale, ospite per l'occasione della Corte d'Assise, si è iniziato ieri il processo contro la banda responsabile di una lunga serie di furti compiuti nell'empolese nel periodo che va dal febbraio del 1944 al maggio del 1945.

L'aula presentava lo spettacolo, insolito anche per la Corte d'Assise, di un quasi eccessivo affollamento di imputati, testimoni e avvocati.

Nove degli imputati detenuti erano chiusi nella gabbia e precisamente: Fontanelli Elio, Vignozzi Renzo, Gino Zingoni, Lido Cianetti, Luigi Rofi, Torquato Fiorini, Arturo Borghini, Luciano Botti, e Giovanni Levroni. Fuori dalla gabbia è seduta Paola Cherubini nei Minetti, l'ultimo degli imputati detenuti. Di fronte in duplice fila, sono seduti gli imputati a piede libero, una cinquantina.

In mattinata il presidente dott. Morandini ha fatto l'appello dei testimoni, numerosissimi, dopo di che li ha rispediti a casa riconvocandoli per le ore nove di giovedì. Subito dopo si è iniziata la lettura dei vari capi di imputazione, lettura che è continuata anche nel pomeriggio e quindi si è passato all'interrogatorio del principale imputato: Fontanelli Elio, il quale ha negato il primo capo di imputazione riguardante il furto di 210 impermeabili, subito dalla ditta Bartolucci Busoni. Il Fontanelli afferma che in quel periodo era in prigione alle Murate, e quando il Presidente gli contesta le dichiarazioni fatte alla Questura e al giudice istruttore, nelle quali il furto è confessato, l'imputato dichiara di aver parlato in una particolare eccitazione d'animo che lo portò ad ammettere anche questo furto, nonostante egli non lo avesse compiuto. L'interrogatorio dell'imputato è continuato tutto il pomeriggio. Domani saranno interrogati gli altri.

Particolare interessante e significativo: delle numerosissime vittime, una sola si è costituita parte civile e precisamente Martini Gennaro.

### Brevi di cronaca

**Investito** da un calesse è stato ieri in via Aretina, il cinquantenne Cesare Mariani, fu Luigi, il quale percorreva la strada in bicicletta. Ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni.

**Due vetture tranviarie** si sono scontrate l'altro giorno in via Masaccio; il conducente di una di esse, Nicola Benedetti fu Arturo, di anni 47, abitante in via Gaetano Milanesi 2, ha riportato alcune leggere ferite alla fronte, guaribili in dieci giorni.

**Tre biciclette** lasciate incustodite hanno preso ieri il volo; vittime dei furti sono il trentunenne Vasco Poggiolini fu Enrico, abitante in via Bolognese 68; il quarantunenne Crescioli Gino di Enrico, abitante in via Faentina 231, e il trentunenne Elio Baglioni di Leonello, abitante in via San Zanobi 17.

Le biciclette erano state lasciate negli atrii di via Ginori 15 e 5 e all'ingresso di un magazzino in piazza del Mercato Centrale.

**Duecentomila lire** di tessuti sono stati rubati la scorsa notte nel negozio del sarto Gino Andrei posti in Sesto Fiorentino in via Verdi 45.

### Quelli dell'annonaria

Ieri, operazioni di vario genere: sequestri di farina, pasta, denunzie per alterazione di prezzo. I carabinieri, alla Ginestra, hanno sorpreso i giovani Duilio Corsinovi e Quintilio Sozi a trasportare sulle loro biciclette complessivamente centottanta chili di farina. Inutile dire che era in viaggio per mercati non troppo legali. Merce e biciclette sequestrati, i due denunciati.

In via Palazzuolo la squadra annonaria ha proceduto al sequestro di 39 chili di pasta, in possesso di tale Italo Lucaccini, fu Luigi, di 28 anni.

Altri 25 kg. sono stati sequestrati al quarantenne Ottavio Margianchi, fu Giuseppe. Inoltre l'esercente Mario Amichini, di 27 anni, abitante in via Bronzino 167, con negozio di frutta e verdura in via della Vigna Nuova 132, è stato multato per maggiorazione di prezzo.



### Gli strascichi giudiziari di un articolo su Firenzuola

**Farmacista imputata di diffamazione**

E' stata ieri rinviata a giudizio del nostro Tribunale penale per rispondere di diffamazione a mezzo stampa, la farmacista Ines Zini, nata Berandi, da Firenzuola, colà dimorante, per un articolo a sua firma pubblicato nel giornale «La Patria» nell'agosto scorso. L'episodio si ricollega ad una visita effettuata a Firenzuola dall'on. Rossi, deputato alla Costituente, che constatate le tristissime condizioni di quelle popolazioni, scrisse un articolo, richiamando l'attenzione delle autorità sulle sorti di quello sventurato paese. Lo scritto dell'on. Rossi provocò una replica della signora Zini sul giornale «La Patria», nel quale si polemizzava con l'onorevole Rossi, muovendo delle critiche verso le varie amministrazioni succedutesi al Comune di Firenzuola dopo la liberazione.

Ad una replica alle affermazioni della Zini, dovuta a Remigio Benni, di Firenzuola, che ebbe parte nel movimento partigiano della zona, la Zini scrisse un nuovo articolo su «La Patria», nel quale si muovevano aspre accuse verso il Benni stesso, ed affermando fra l'altro avere questi vissuto a scrocco nella casa padronale durante l'epoca dell'emergenza. Da qui la querela del Benni e la conseguente istruttoria che come si è detto in principio, si è conclusa col rinvio a giudizio della farmacista per rispondere di diffamazione a mezzo stampa.

### Il Commissario degli Alloggi citato per danni

Il Commissario degli Alloggi di Firenze si è sentito citare da un privato cittadino fiorentino, Crescenzio Benelli, che nel suo atto di citazione chiede il risarcimento dei danni che il Commissariato Alloggi gli avrebbe procurato da un anno e mezzo a questa parte emettendo più volte a suo favore e disfavore varie e discordanti ordinanze che finivano per trascinarlo in una lunga e costosa vicenda giudiziaria.

E' la prima volta che il Commissariato di Firenze, come già altri della penisola, viene chiamato a rispondere direttamente delle conseguenze del suo operato ed il fatto non ha mancato di essere rilevato negli ambienti forensi cittadini.

### Gino Bartali festeggiato a Santa Maria a Scandicci

Nel salone parrocchiale di Santa Maria a Scandicci sono convenuti l'altra sera numerosi sportivi della località, i quali hanno festeggiato con una cena il loro beniamino dello sport, l'asso del ciclismo internazionale Gino Bartali. Molti pure, fra i presenti, i corridori, fra cui uno svizzero. Al termine della simpatica riunione venivano, rivolte a Bartali parole di incitamento per l'imminente ripresa della sua attività. Veniva infine raccolta fra i convenuti una somma in denaro, il cui importo è stato destinato all'Orfanotrofio Madonnina del Grappa.

### Pretura di Pescia

Il Pretore, con decreto penale in data 31-12-46, ha condannato: Cerboncini Leone fu Ireneo nato il 27-6-1895 a Pescia ivi residente, per avere posto in commercio burro contenente meno dell'82 per cento in peso di materia grassa, alla pena di L. 3000 ammenda, ordinando altresì la pubblicazione del presente decreto per estratto e per una sola volta sui giornali: «La Nazione del Popolo» e «Il Gazzettino Agricolo» (di Padova).

Per estratto conforme.

Pescia, lì 9 gennaio 1947.

Il Cancelliere
(Dr. A. Urbano)